



## COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria

**ORDINE DEL GIORNO NON APPROVATO, CON 5 VOTI FAVOREVOLI E 5 CONTRARI (Art. 81 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale), DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 16.11.2015 CON ATTO NUMERO 100.**

**Oggetto: Installazione Antenne telefoniche Torre San Tommaso (località Cà Garibaldi) e zona Piansevero**

### **Premesso che**

- già in data 28/04/2015 era nota l'intenzione di una società di telefonia mobile di installare una antenna/ripetitore, presso la località località Cà Garibaldi, Comune di Urbino,
- si sono svolti diversi incontri pubblici sollecitati dai proprietari dei molti immobili circostanti l'area in oggetto (zona Ca' Garibaldi, Frazione della Torre e il Comune di Petriano) con i tecnici, Assessore del Comune, Sindaco Comune di Urbino,

### **permanendo la preoccupazione dei residenti locali**

motivata da possibile nocività della suddetta antenna nonchè deleteria presenza in un'area già da tempo destinata a parco naturale e area nella quale si è sempre fatta massima attenzione alla preservazione del paesaggio, e SOPRATTUTTO considerando infine il non trascurabile **IMPATTO EMOTIVO** degli abitanti della zona (quale cittadino accetterebbe la collocazione di un traliccio così impattante, ricordiamo di 30 metri... accanto alla propria abitazione?),

Vista la legittima preoccupazione dei **NUMEROSI** residenti riguardante **la perdita del valore degli immobili adiacenti a strutture come tralicci** impattanti visivamente, di dimensioni notevoli - ricordiamo 30 metri (di qualsiasi natura sia il traliccio),

### **Visto che**

- ancora in data 4 novembre 2015 non erano state prodotte delle risposte chiare anche se che recentemente il Comune sembra essersi mobilitato, assieme ai tecnici della ditta telefonica per valutare una seconda area- situata **in località monte della Conserva DOVE, PARE** vista la collocazione sarebbe, considerando l'altezza della località e la ben più bassa concentrazione di abitazioni, ben più adatta

- considerando quanto sopra, la stessa necessità di collocare l' antenna verrebbe sostituita con un traliccio di dimensioni **NOTEVOLMENTE INFERIORI**,

- questa possibilità (che ancora non sappiamo per quale motivo non sia stata considerata prima, evitando tanto clamore) sembrerebbe di minor impatto: paesaggistico, ambientale e non ultimo EMOTIVO per i cittadini, auspichiamo venga considerata

consapevoli che il parere del Comune è ancora sospeso, infatti deve ancora essere espresso (nella pratica dell'accertamento della regolarità in materia di normativa urbanistica)

**considerato che:**

- esistendo una migliore possibilità ben più agevole nella collocazione dell'antenna - rappresentata dalla possibile collocazione in area Monte della Conserva
- in questa collocazione avrebbe un minor impatto visivo, minori abitazioni private nelle vicinanze, e che il terreno, nell'immediato futuro, potrebbe anche diventare di proprietà del Comune di Urbino

**Visto che**

oltre a questo caso recentemente abbiamo notato che è stata installata una nuova antenna sul tetto di un condominio davanti alla Scuola elementare di Piansevero, che ha suscitato subito la preoccupazione di molti cittadini, che non erano a conoscenza dell'imminenza della nuova installazione,

**si impegna il Sindaco:** *(ricordiamo garante della salute pubblica dei cittadini e in questo caso applicata alla loro tranquillità emotiva, nonché al danno economico futuro arrecato)*

- a risolvere la dannosa situazione che si prospetta per i cittadini della zona di Torre e suggerire di ripresentare l'intera pratica alla ditta di telefonia in oggetto, prospettando la nuova collocazione (Monte della Conserva) garantendo la fattibilità della realizzazione e SOPRATTUTTO evitando così tutti i danni sopra citati prospettati con la prima richiesta (area Ca' Garibaldi), futuri e REALI DANNI che tanto preoccupano una numerosa comunità.

- ad informare la cittadinanza rispetto all'antenna installata nella zona di Piansevero, relazionando anche sulle garanzie di sicurezza per la salute dei cittadini e dei bambini della scuola.